

VERBALE RIUNIONE GRUPPO DI COORDINAMENTO STRATEGICO

(ART. 5 REGOLAMENTO GCS)

12 MARZO 2025

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento del GCS della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2021-2027;
2. Approvazione Regolamento;
3. Istituzione Gruppi d'Area Mediterraneo, Adriatico-Ionio, Alpi-Europa centrale, Interregionali;
4. Informativa in merito ai progetti strategici Territori e Sinergie;
5. Varie ed eventuali;
6. Prossimo incontro.

SEZIONI VERBALE

- Sintesi generale secondo ordine del giorno
- Deliberazioni

NOMINATIVI PARTECIPANTI

All.1

SINTESI GENERALE SECONDO ORDINE DEL GIORNO

Il Direttore generale dell'Ufficio V – Politiche Territoriali e Cooperazione territoriale europea, Raffaele Parlangeli (DPCOES) apre i lavori. Si presenta l'ordine del giorno e si procede con i saluti

istituzionali del Dirigente del Servizio XVIII, Paolo Galletta, e un breve giro di tavolo di presentazione dei presenti. Vengono presentati gli obiettivi della riunione e contestualizzato l'avvio del GCS nell'ambito della nuova governance CTE 2021-2027 e della riorganizzazione del Dipartimento. Viene richiamata la continuità con la programmazione 2014-2020 e l'utilità del confronto anche in preparazione della programmazione 2028-2034.

1. Insediamento GCS

Si conferma il raggiungimento del quorum costitutivo, sulla base delle designazioni ricevute. La composizione del gruppo è indicata all'articolo 2 del decreto, il quale prevede che il quorum costitutivo sia pari al 50% più uno dei membri deliberanti designati (pari a 47). Sono stati designati 32 membri deliberanti, il quorum è pertanto raggiunto. Viene effettuato un giro di presentazioni (online e in sala) e, sulla base delle presenze, si conferma altresì la validità della riunione, essendo presenti (sia di persona che online) più della metà più uno dei designati.

Si approva l'ordine del giorno.

2. Approvazione del regolamento del GCS

Raffaele Parlange (DPCOES) introduce il punto relativo al Regolamento, precisando che la proposta riprende l'organizzazione di governance del 2014-2020, istituzionalizzando la pratica dei gruppi di lavoro e dei gruppi d'area geografica.

Avvia la presentazione del regolamento, indicando le modifiche introdotte dal DPCOES e trasmesse il giorno prima della riunione ai designati. Trattasi di revisioni volte a delineare più chiaramente l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud. In particolare, si è voluto meglio incardinare il GCS nell'ambito del più generale lavoro dell'Ufficio V, che ricomprende, oltre al Servizio XVIII responsabile della cooperazione territoriale, anche l'Autorità di gestione del PN Metro plus e del Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund*). Alla base di questa scelta, la volontà di mettere a sistema le competenze dell'Ufficio e potenziare le sinergie, anche con altri uffici del DPCOES. A questo proposito viene richiamato il valore della CTE come leva per la politica di coesione e integrazione con altri strumenti come *Just Transition Fund*, Agenda Urbana e Zone Logistiche Semplificate (ZLS).

Relativamente ai Gruppi d'area Mediterraneo, Adriatico Ionico, Alpi Europa Centrale ed Interregionale, sono stati aggiunti dei temi, a titolo meramente esemplificativo (art. 10.1); è stata inoltre prevista la possibilità di prevedere un Piano di attività, pluriennale o annuale.

Raffaele Parlangeoli propone, inoltre, di incrementare il numero di riunioni minime per anno del GCS da una a due. Informa quindi che è in fase di valutazione l'inclusione del Dipartimento degli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri tra i membri del GCS.

Regione Emilia-Romagna (Caterina Brancaleoni): afferma la necessità di assicurare un collegamento forte del gruppo interregionale con quelli d'area, in quanto si tratta di due livelli interrelati. Chiede se i temi identificati siano indicativi.

Raffaele Parlangeoli (DPCOES) conferma.

Ginetta Nazzi (Regione Friuli Venezia Giulia): rileva che in passato c'è stata una carente diffusione delle informazioni al di fuori dei componenti dei Gruppi d'area. Richiede, pertanto, che i documenti ed i report siano diffusi capillarmente.

Raffaele Parlangeoli (DPCOES) afferma che l'Ufficio V sta valutando come ottimizzare e assicurare la più ampia condivisione della documentazione.

Monica Bellisario (DPCOES) ricorda che i Gruppi d'area non assumono decisioni, ma esprimono orientamenti che poi vengono riportati al GCS, oltre alla possibilità per i Gruppi di riunirsi in modalità congiunta.

Marco Rolandi (Regione Liguria): riporta la peculiarità del Programma Italia-Francia-Alcotra, per il quale non c'è comitato nazionale ed il segretariato dipende dall'autorità di gestione francese. Proporrà una revisione che tenga conto di questo specifico caso. Relativamente alla designazione di un rappresentante del Programma, questa verrà fatta in accordo tra le tre regioni eleggibili.

Maria Assunta Miele (Confedir): chiede un chiarimento in merito al coinvolgimento del partenariato economico e sociale nell'ambito dei gruppi di lavoro. Monica Bellisario risponde precisando che la composizione sarà la stessa del 14-20, quindi amministrazioni regionali e centrali. Ricorda che i Gruppi riferiranno, anche ai fini di eventuali decisioni, al GCS, nel quale è coinvolto il partenariato economico e sociale.

Natalino Barbizzi (Regione Marche): specifica che con riferimento ai Gruppi d'area e ai temi di lavoro identificati, alcuni di questi (es. embedding; mainstreaming) non riguardano una sola area geografica ma trasversale ai gruppi.

Monica Bellisario ricorda in proposito l'opportunità di programmare riunioni congiunte dei Gruppi.

Aldo Puleo (Regione Sardegna - Autorità di gestione del programma NextMed): relativamente al testo del Regolamento propone di specificare che il GCS, su proposta della presidenza del Gruppo, approva la composizione (art. 10.4).

Viene inoltre specificato che la presidenza dei gruppi di lavoro, oltre a poter essere assunta dal Direttore Generale dell'Ufficio V o da un suo delegato, potrà essere attribuita, su proposta del GCS al momento della costituzione del gruppo, ad altra amministrazione, in considerazione della tematica trattata.

Claudio Polignano (Regione Puglia- Autorità di gestione del Programma IPA South Adriatic): propone di riflettere su eventuali interazioni tra PATAS (Piano di Assistenza tecnica per la CTE 21-27, ndr.) e gruppi di lavoro, da approfondire durante la riunione tecnica nel pomeriggio.

La proposta viene presa in carico.

Sara Rossi (Ministero Università e Ricerca): chiede un chiarimento sull'articolo 9.2 sulla possibilità di includere nei Gruppi anche gli Organismi intermedi dei programmi. Monica Bellisario chiarisce che il lavoro dei Gruppi, in coerenza con la *mission* del GCS, sarà dedicato fondamentalmente alle AdG dei Programmi CTE. Il DG Raffaele Parlangeli (DPCOES) evidenzia che saranno comunque valutate modalità inclusive, nel rispetto della governance concordata.

Sara Autieri (CISL): chiede di specificare il tipo di coinvolgimento previsto per il partenariato economico e sociale. Comprendendo la necessità di evitare, nell'ambito dei GdL, replicazione degli stessi partecipanti al GCS, propone in merito la valutazione del criterio della maggior rappresentatività delle parti sociali in merito al loro coinvolgimento nei GdL ed esprime l'interesse della CISL a partecipare al gruppo di lavoro post 27. Monica Bellisario (DPCOES) ricorda che la presenza del partenariato è assicurata in ambito del GCS, oltre che nei Comitati nazionali dei Programmi CTE. Sottolinea che, al di là dei Gruppi d'area, nei gruppi di lavoro la composizione è demandata al gruppo di coordinamento strategico che quindi valuterà la possibilità di prevedere, per singoli gruppi di lavoro, forme di coinvolgimento del partenariato, ove rilevante.

3. Istituzione del gruppo di lavoro post 27

Raffaele Parlangeli (DPCOES): in preparazione dell'avvio ufficiale del negoziato sulla programmazione 2028-2034 (probabilmente a partire da luglio 2025), propone di istituire un gruppo di lavoro ad hoc, in modo da disporre di una sede stabile su cui potersi confrontare, condividere basi

informative ed avviare la preparazione di un position paper italiano sulla CTE, da raccordare al più generale paper sulla posizione italiana sul futuro della coesione, attualmente in fase di definizione. Viene quindi condivisa la proposta di costituire il Gruppo di Lavoro “Post 2027” come sede di confronto per la preparazione della posizione italiana sulla CTE e la coesione.

4. Informativa in merito ai progetti strategici Territori e Sinergie

Giuseppe Rubino (Regione Puglia): presenta il progetto “Territori” finanziato dalla Linea 5 del PAC 2014-2020 gestito da un comitato paritetico congiunto (Puglia; Toscana e Veneto) con una partecipazione attiva di Lazio, Friuli Venezia Giulia e di esperti esterni. Portata avanti un’analisi comparata dei migliori progetti che sono stati finanziati dai programmi Interreg degli ultimi due cicli di programmazione, che ha portato all’identificazione di tre piattaforme di cooperazione. Esprime interesse a proseguire il lavoro nel quadro del PATAS 2021-2027.

Monica Bellisario (DPCOES): presenta il progetto “Sinergie”, coordinato dal Servizio XVIII dell’Ufficio V, che ha inteso sperimentare una metodologia per facilitare, in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di partenariato Italia, il raccordo tra i Programmi dei due Obiettivi della coesione (Investimenti per l’occupazione e per la crescita e CTE), con la finalità di incrementare l’impatto di questa politica sui territori. Il percorso progettuale ha dato anche evidenza dei margini di complementarità con alcuni programmi a gestione diretta, con particolare attenzione a Horizon Europe, e del ruolo di ponte che Interreg può giocare tra Horizon e la programmazione *mainstream*. La metodologia si basa sulla capitalizzazione degli *output* dei migliori progetti CTE (cd “progetti faro”), particolarmente rilevanti per sostenibilità e trasferibilità nei programmi *mainstream*. Il progetto si concentra su cinque regioni pilota (Friuli Venezia Giulia, Liguria; Puglia; Sicilia; Valle d’Aosta) e ha visto il coinvolgimento sia delle autorità di gestione dei Programmi regionali (PR) sia dei referenti regionali e AdG CTE.

Federico Benvenuti (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica): sottolinea l’importanza di valorizzare anche le sinergie con il Programma LIFE.

5. Prossimo incontro

La prossima riunione del GCS si terrà tra giugno/luglio 2025.

DELIBERAZIONI

1. Insediamento GCS CTE 2021-2027

Il GCS CTE 2021-2027 è validamente costituito, essendo pervenuta la metà più una delle designazioni dei membri con diritto di voto. La riunione del 12.03.2025 è validamente convocata essendo presente metà più uno dei membri designati.

2. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il GCS approva l'Ordine del Giorno della riunione del GCS CTE 2021-2027.

3. Approvazione del Regolamento GCS CTE 2021-2027

Il GCS approva il Regolamento interno del GCS CTE 2021-2027 nella versione inviata in data 11.03.2025 e presentato nel corso della riunione, con le seguenti modifiche e integrazioni:

- (art. 2, co. 1) è apportata la seguente modifica «il Gruppo si riunisce almeno due volte l'anno»
- Art. 10.4, nuova formulazione: Il GCS, su proposta della Presidenza, approva la composizione dei gruppi di lavoro;
- inserimento di un rappresentante del Dipartimento per gli Affari Europei tra i membri del Gruppo, salva ricezione di adesione del medesimo.

4. Istituzione dei Gruppi d'Area

Sono istituiti i Gruppi d'Area Mediterraneo, Alpi-Europa Centrale, Adriatico-Ionio, Interregionali. Su richiesta di Regione Liguria, sarà esplorata la possibilità di includere un rappresentante del programma Francia-Italia Alcotra all'interno del Gruppo d'Area Alpi-Europa Centrale (rif. art. 9 co. 3).

5. Istituzione del Gruppo di Lavoro Post-2027

Si concorda sulla istituzione del Gruppo di Lavoro post-27, la cui composizione sarà oggetto di successiva deliberazione del GCS. Su proposta del Presidente, il GCS concorda di convocare la prima riunione del Gruppo di Lavoro post-2027 solo a seguito della messa a disposizione delle prime bozze di Regolamento (ovvero di rilevante documentazione programmatica).

6. Prossimo incontro:

Da calendarizzare tra giugno/luglio 2025.